




**PROCEDURA DI PRESA IN CARICO DEL BAMBINO
CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

	Nome/Funzione	Data	Firma
Redazione	Dott.ssa Anna Maria Russo Direttore UOC Neuropsichiatria infantile	8-8-2022	<i>Anna Russo</i>
	Dott.ssa Carmelina Aliberti UOC Neuropsichiatria infantile Distretto di Enna	8/08/22	<i>Carmelina Aliberti</i>
	Dott.ssa Luana Azzarelli UOC Neuropsichiatria infantile Distretto di Agrigento	8/08/22	<i>Luana Azzarelli</i>
	Dott.ssa Daniela Burgio UOC Neuropsichiatria infantile Distretto di Piazza Armerina	8/08/22	<i>Daniela Burgio</i>
	Dott.ssa Sara Padalino UOC Neuropsichiatria infantile Distretto di Enna e di Nicosia	9/08/22	<i>Sara Padalino</i>
	Dott.ssa Erika Biondi UOC Neuropsichiatria infantile Distretto di Enna e di Nicosia	9/08/22	<i>Erika Biondi</i>
Verifica	Dott. Giuseppe Cucci Direttore DSM	10/08/22	<i>Giuseppe Cucci</i>
Verifica formale	Dott. Pierfranco Mirabile Dirigente UOS Qualità e Rischio Clinico	29/08/22	<i>Pierfranco Mirabile</i>
Approvazione	Dr. Emanuele Cassarà Direttore Sanitario Aziendale	30/08/22	<i>Emanuele Cassarà</i>
Adozione	Dr. Francesco Iudica Direttore Generale	30-8-22	<i>Francesco Iudica</i>

Indice

PREMESSA.....	3
1. SCOPO.....	4
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
3. SCHEDA DI REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE.....	4
4. DEFINIZIONI E ACRONIMI.....	4
5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ	5
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	6
6.1 Fattori di rischio per Autismo	6
6.2 Regime di erogazione delle prestazioni	6
6.3 Presa in carico.....	6
7. RIFERIMENTI, BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA	10
8. ALLEGATI	10
9. LISTA DI DISTRIBUZIONE	10
10. SINTESI PERCORSO.....	11



 <p>ASP ENNA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p>	<p>Azienda Sanitaria Provinciale Enna</p> <p>PROCEDURA DI PRESA IN CARICO DEL BAMBINO CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO</p>	<p>v. 0.0</p> <p>01/08/2022</p> <p>Pagina 3 di 12</p>
--	---	---

PREMESSA

I disturbi dello spettro autistico sono disturbi del neurosviluppo ad esordio precoce che determinano una disabilità complessa che coinvolge l'ambito sociale, comunicativo e comportamentale. Le caratteristiche del deficit sensoriale e cognitivo, come la sintomatologia clinica, sono eterogenee in termini di complessità e gravità e possono presentare espressioni variabili nel tempo.

La procedura di presa in carico esposta di seguito tende a dare massima priorità alla diagnosi precoce ed agli interventi abilitativi tempestivi, intensivi e strutturati che modulino gli approcci psicoeducativi alle esigenze individuali e che siano basati su metodologie scientificamente validate con la collaborazione della scuola e della famiglia, come previsto da tutte le linee guida internazionali sull'autismo, dalle Linee Guida per "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" dell'Istituto Superiore di Sanità (aggiornamento ottobre 2015) ed alle Linee Guida SINPIA.





1. SCOPO

Scopo del presente documento è rendere omogenee e standardizzate le modalità operative di presa in carico dei bambini con sospetto di disturbo dello spettro autistico, al fine di rendere più veloce la definizione delle diagnosi e garantire l'accesso ai percorsi riabilitativi.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica presso l'UO di Neuropsichiatria infantile dell'asp di Enna (presente presso i distretti di Agira, Enna, Piazza Armerina e Nicosia)

3. SCHEDA DI REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE

Revisione	Data	Motivo dell'aggiornamento
0	01/08 /2022	Prima emissione del documento

4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

DSA: disturbo dello spettro autistico

CSM: Centro Salute Mentale

M Chat: intervista semistrutturata

NPI: Neuropsichiatra infantile

pz: paziente

RNM: risonanza magnetica

PS: psicologo


PTI: piano terapeutico individualizzato

PTRP: piano terapeutico riabilitativo personalizzato

TNPEE: Tecnico della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva.

DSM-5

ICF-CY Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (versione bambini e adolescenti)


	Azienda Sanitaria Provinciale Enna PROCEDURA DI PRESA IN CARICO DEL BAMBINO CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO	v. 0.0 01/08/2022 Pagina 5 di 12
--	---	--

5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

FIGURA RESPONSABILE Attività	Genitori del minore	Medico NPI	Psicologo	Equipe centri riabilitativi accreditati
Richiesta I Visita specialistica tramite compilazione allegato 1 ed invio ad ambulatorio NPI territorialmente competente	R	C		
Trascrizione richiesta I visita su Registro prenotazioni I visita		R		
Entro una settimana dalla data della mail Triage telefonico con i genitori del minore	C	R		
I Visita medica per sospetto autismo entro 30 giorni dalla data della mail		R		
Programmazione valutazione neuropsicologica 15 giorni dalla prima visita		R		
Valutazione neuropsicologica		R	C	
Formulazione diagnosi	I	R	I	
- inserimento nel Registro unico per l'autismo ai fini dell'avvio dei trattamenti abilitativi - Formulazione PTI - rilascio certificazione per pratiche INPS		R		
In caso di conferma di DSA, colloquio di restituzione ai genitori con proposta terapeutico/riabilitativa	C	R		
Nei casi con DSA redazione PTI per attivazione trattamenti abilitativi	C	R		
Stesura PTRP	C	I		R
Trattamenti riabilitativi/psicoeducativi attraverso incontri con equipe multidisciplinare e familiari	C	I		R
Al compimento del 18° anno di eta il paziente viene invitato a prendere contatti con il CSM	I	R		

R= Responsabile; C= Coinvolto/collabora; I = Informato



	<p>Azienda Sanitaria Provinciale Enna</p> <p>PROCEDURA DI PRESA IN CARICO DEL BAMBINO CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO</p>	<p>v. 0.0</p> <p>01/08/2022</p> <p>Pagina 6 di 12</p>
--	---	---

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

6.1 FATTORI DI RISCHIO PER AUTISMO

Vanno considerati bambini a rischio, e quindi inclusi nel percorso tramite invio alla prima visita NPI, i soggetti di età <18 anni che presentano almeno 3 dei seguenti fattori di rischio (Filipek P.A 1999):

- _ nessuna lallazione entro 12 mesi;
- _ nessuna gestualità (indicare, muovere la mano, salutare, ecc.) entro i 12 mesi;
- _ nessuna parola entro 16 mesi;
- _ nessuna frase spontanea (non ecolalia) di due parole entro 24 mesi di età;
- _ qualunque perdita di qualsiasi abilità linguistica o sociale a qualunque età;
- _ assenza o ridotto contatto oculare;
- _ assenza dell'indicazione per chiedere o condividere;
- _ ridotta o assente risposta a al nome;
- _ scarsa reciprocità sociale. la richiesta di visita viene trascritta in un registro unico per i quattro distretti NPI (Registro per l'autismo) riservato ai pazienti autistici.

6.2 REGIME DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni della NPIA sono a libero accesso. L'accesso dei pazienti non richiede prescrizione del PLS. Le prestazioni sono a totale carico del Sistema Sanitario Nazionale.

6.3 PRESA IN CARICO


La richiesta di visita viene effettuata attraverso la compilazione di un modello prestampato (ALLEGATI 1A,1B,1C,1D) che può essere ritirato presso gli ambulatori distrettuali NPI, le scuole, i PLS o in alternativa può essere scaricato dal sito web dell'ASP: www.aspenna.it, (dall'Home page cliccare **Neuropsichiatria infantile** che si trova nell'elenco sotto la voce "il territorio").

Il modello compilato viene inviato tramite mail all' ambulatorio NPI del distretto in cui il paziente risiede (Enna, Piazza Armerina, Agira, Nicosia):

npi.enna@asp.enna.it;
npi.piazza@asp.enna.it;
npi.agira@asp.enna.it;
npi.nicosia@asp.enna.it.

La richiesta di visita viene quindi trascritta in un Registro per le prime visite (uno per ogni distretto NPI) per la gestione della lista d'attesa propedeutica all'avvio dei trattamenti abilitativi.



	Azienda Sanitaria Provinciale Enna PROCEDURA DI PRESA IN CARICO DEL BAMBINO CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO	v. 0.0 01/08/2022 Pagina 7 di 12
--	---	--

Il registro contiene il set minimo di informazioni descritto di seguito ed è in gestione al medico neuropsichiatra, che ne garantisce la compilazione e la conservazione:

Voci Registro I visita

Numero	Data mail	Nome e cognome	Età	Residenza	Sospetto diagnostico	Medico	Data I visita	Urgente	Note

Copia della mail di richiesta e modulo di richiesta devono essere allegati alla documentazione sanitaria del paziente custodita presso l'NPI di riferimento.

I genitori che hanno fatto richiesta di visita vengono contattati telefonicamente e sottoposti a triage tramite M Chat. (Checklist for autism), intervista semistrutturata per bambini di età compresa tra 18 e 24 mesi (ALLEGATO 2).

Istruzioni per lo scoring della M-CHAT:


La M-CHAT è composta da 19 item relativi alla presenza/assenza di competenze e da 4 item relativi alla presenza/assenza di comportamenti atipici. Per gli item che indicano la presenza di competenze sociali o dello sviluppo la comune risposta dei genitori di un bambino senza problemi è SI, mentre per gli item che indicano la presenza di comportamenti anomali la comune risposta del genitore di un bambino senza problemi è NO.

1. No	6. No	11. Si	16. No	21. No
2. No	7. No	12. No	17. No	22. Si
3. No	8. No	13. No	18. Si	23. No
4. No	9. No	14. No	19. No	
5. No	10. No	15. No	20. Si	

Nella griglia sopra riportata per ciascun item è data la risposta che indica un possibile difetto di sviluppo nel bambino.

Nella griglia sono inoltre riportati in grassetto gli item (2, 7, 9, 13, 14, 15) che sono considerati item critici per uno sviluppo autistico.



	Azienda Sanitaria Provinciale Enna PROCEDURA DI PRESA IN CARICO DEL BAMBINO CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO	v. 0.0 01/08/2022 Pagina 8 di 12
--	---	--

Per ciascun bambino cerciate nella griglia un item se la risposta data dal genitore corrisponde a quella indicata (se la risposta che ha dato il genitore è diversa rispetto a quella presente sulla griglia non segnate nulla).

Un bambino che fallisce due o più ITEM CRITICI oppure un bambino che fallisce tre qualsiasi item deve essere considerato a rischio.

Non tutti i bambini individuati a rischio dalla M-CHAT svilupperanno un autismo; tuttavia essi debbono essere rapidamente valutati da uno specialista dello sviluppo.

Per bambini di età superiore ai 24 mesi si utilizza un'intervista con domande mirate a far emergere un sospetto diagnostico per un DSA (ALLEGATO 3).

Se emerge il sospetto di disturbo dello spettro autistico la famiglia viene convocata a visita NPI **entro 30 giorni** per la valutazione psicodiagnostica.

Qualora venga confermata la diagnosi di disturbo dello spettro autistico (codificata secondo ICD10) si stabilisce il livello di gravità (DSM-5) e si procede alla valutazione funzionale, propedeutici alla redazione del PTI (Progetto Terapeutico Individualizzato).

Il bambino viene inserito in lista d'attesa in un Registro Unico per i 4 distretti (Registro unico per l'Autismo) per l'accesso ai trattamenti riabilitativi nei centri convenzionati con Sistema sanitario nazionale,.


Durante la visita medica specialistica NPI vengono effettuati: valutazione clinica globale che comprende l'anamnesi, l'osservazione clinica, l'esame obiettivo/visita neurologica, colloquio genitori.

Nel caso in cui le manifestazioni cliniche presentate dal paziente depongano per una diagnosi di Disturbo autistico **lo specialista NPI programma una valutazione multidisciplinare** attraverso la valutazione neuropsicologica, tramite l'utilizzo di strumenti diagnostici specifici e validati per l'autismo e quelli per definire il profilo di sviluppo funzionale ed adattivo del soggetto in età evolutiva, delle caratteristiche del contesto (famiglia, scuola, comunità) e delle risorse che possono essere attivate per la realizzazione del progetto di vita (ADOS 2, Valutazione del comportamento adattivo con scale Vineland, valutazione cognitiva, valutazione psicomotoria, valutazione funzionale, PEP-3 o PEP-R o VB-MAPP, Valutazione logopedica, intervista ADI-R somministrata ai genitori).

In assenza del neuropsicologo l'attività viene svolta dal medico neuropsichiatra.

Sulla scorta della valutazione clinica può essere avviato un approfondimento clinico-strumentale e/o terapeutico attraverso ricovero ordinario, Day Hospital o in Day service nei Centri di Riferimento a cui



	Azienda Sanitaria Provinciale Enna PROCEDURA DI PRESA IN CARICO DEL BAMBINO CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO	v. 0.0 01/08/2022 Pagina 9 di 12
--	---	--

si accede con prenotazione diretta con richiesta del PLS o tramite invio da parte delle U.O. di NPI territoriali (es. Oasi Maria Santissima di Troina, U.O.C. di NPI Ospedale di Acireale.....).

Definita la diagnosi clinica codificata secondo il sistema di classificazione ICD10, stabilito il livello di gravità secondo il DSM-5 e descritto il profilo di funzionamento attraverso l'ICF-CY, viene effettuato dal medico NPI un colloquio di restituzione ai genitori nel quale la diagnosi viene condivisa con la famiglia.

Ai genitori viene consegnata una relazione scritta per avviare le pratiche per la visita con la commissione INPS per l'accertamento della L. 104/92.

L'accesso ai trattamenti a carico del SSN avviene esclusivamente previa diagnosi clinica, definizione del livello di gravità, valutazione funzionale e sulla base dell'inserimento, in progressione temporale, nel Registro Unico per l'autismo.

Il registro contiene il set minimo di informazioni descritto di seguito ed è in gestione ad un medico neuropsichiatra - individuato dal Direttore della UOC -, che garantisce la compilazione, la conservazione e gli inserimenti nei trattamenti riabilitativi presso le strutture convenzionate, ai fini della corretta gestione delle liste d'attesa.

Voci Registro Unico per l'autismo

Nu- mero	Data mail	Nome e cognome	Età	Resi- denza	So- spetto diagno- stico	Medico	Data I visita	Liv. gravità	Tipol. Tratt.	Data inizio Trat- tam.	Data fine Trat- tam.
-------------	--------------	----------------------	-----	----------------	-----------------------------------	--------	------------------	-----------------	------------------	---------------------------------	-------------------------------


Presso ogni distretto NPI viene individuato il case manager (neuropsichiatra) che avvierà l'iter per l'intervento intensivo precoce.

Si definisce, insieme alla famiglia, il PTI (Progetto Terapeutico Individualizzato) sul quale verrà "costruito" il PTRP (Progetto Terapeutico Personalizzato)

Il trattamento riabilitativo territoriale, condotto secondo le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità, che viene praticato dalle mini-equipe dei Corrieri dell'Oasi, integrate da personale dell'ASP, per l'età prescolare e scolare, e presso il Centro Diurno dei Corrieri dell'Oasi (Ente accreditato) per l'età scolare e adolescenziale, comprende trattamenti di logopedia e psicomotricità, intervento psicoeducativo, Parente Training e terapia occupazionale.

Al compimento del 18° anno di età il paziente deve essere preso in carico dai servizi per gli adulti, pertanto viene invitato a prendere contatti con il CSM.



	<p>Azienda Sanitaria Provinciale Enna</p> <p>PROCEDURA DI PRESA IN CARICO DEL BAMBINO CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO</p>	<p>v. 0.0</p> <p>01/08/2022</p> <p>Pagina 10 di 12</p>
--	---	--

7. RIFERIMENTI, BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA

Linee Guida per il “Trattamento dei Disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti” dell’ISS. (aggiornamento ottobre 2015)

Linee guida SINPIA

D.A 1 febbraio 2007

Programma Regionale unitario per l’Autismo (L.R 8 maggio 2018 n.8)

8. ALLEGATI

Allegati 1A,1B,1C,1D richiesta prima visita neuropsichiatrica

Allegato 2 M CHAT

Allegato 3 triage telefonico

9. LISTA DI DISTRIBUZIONE

UU.OO. NPIA

Istituti scolastici comprensivi della Provincia di Enna

Pediatri di Libera scelta della Provincia di Enna






Azienda Sanitaria Provinciale Enna
PROCEDURA DI PRESA IN CARICO DEL
BAMBINO CON DISTURBI
DELLO SPETTRO AUTISTICO

v. 0.0
 01/08/2022
 Pagina 11 di 12

10. SINTESI PERCORSO

Attività'	Come/quando/chi	Istruzioni	Documenti
Richiesta I Visita specialistica	Come: compilazione modello prestampato da inviare con E Mail all'Ambulatorio NPI territorialmente competente Chi: genitori del minore	- Trascrizione richiesta I visita su Registro prenotazioni I visita (Un registro per ogni Ambulatorio NPI)	Mail Registro prenotazione I visita (un registro per ogni ambulatorio distrettuale NPI)
Triage telefonico con i genitori del minore	Chi: NPI Come: telefonicamente Quando: entro una settimana dalla data della mail	Somministrazione telefonica dell'M- Chat	M-Chat
I visita: Visita medica per sospetto autismo entro 30 giorni dalla data della mail	Chi: NPI Quando: entro trenta giorni dalla data della mail Come: su prenotazione	Il bambino viene sottoposto a valutazione clinica globale Si effettua un colloquio con i genitori Sulla scorta della valutazione clinica vengono prescritti gli esami diagnostico strumentali	Cartella clinica ambulatoriale Ricetta dematerializzata per per esecuzione esami diagnostico strumentali Referti degli esami diagnostici
Valutazione neuropsicologica entro 15 giorni dalla prima visita	Perché: per formulare la diagnosi di DSA Quando: in caso di sospetto autismo Chi: NPI/PS/TNPEE Come: su programmazione del NPI	Il NPI, nel caso in cui le manifestazioni cliniche presentate dal paziente depongano per una diagnosi di Disturbo autistico, programma la valutazione neuropsicologica tramite test specifici.	Cartella clinica ambulatoriale Test
Formulazione diagnosi	Perché: - inserimento nel Registro unico per l'autismo ai fini dell'avvio dei trattamenti abilitativi - Formulazione PTI - rilascio certificazione per pratiche INPS Chi: equipe multidisciplinare Quando: completati gli accertamenti diagnostici	Viene definita la diagnosi clinica codificata secondo ICD 10, stabilito il livello di gravità secondo il DSM 5, descritto il funzionamento secondo l'ICF	Cartella clinica Relazione
Colloquio di restituzione ai genitori con proposta terapeutico/riabilitativa	Perché: indirizzare il pz Verso il percorso Terapeutico/riabilitativo più appropriato Quando: in caso di conferma di DSA Chi: NPI	Lo specialista NPI consegna la relazione scritta contenente diagnosi	Relazione NPI

	Azienda Sanitaria Provinciale Enna PROCEDURA DI PRESA IN CARICO DEL BAMBINO CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO	v. 0.0 01/08/2022 Pagina 12 di 12
--	---	---

Certificato handicap	Perché: individuare il pz come portatore di handicap (L.104/92) Come: mediante certificazione/relazione Quando: dopo la conferma della diagnosi Chi: NPI	Consegna alla famiglia certificato per avviare pratiche visita commissione INPS	Certificazione Cartella clinica
Attivazione trattamenti abilitativi	Perché: indicato nei casi con DSA Come: redazione PTI Chi: NPI, genitori	stesura del "progetto individualizzato" ed approvazione da parte della famiglia	PTI. Piano terapeutico Individualizzato
Trattamenti riabilitativi/psicoeducativi	Chi: Educatore Professionale Formato/Psicologo/ TNPEE/Logopedista Come: attraverso incontri con equipe multidisciplinare e familiari Quando: dopo la diagnosi	Stesura PTRP	PTRP
Passaggio ai Servizi per l'Età Adulta	Perché: al compimento del 18° anno di età il paziente deve essere preso in carico dai servizi per gli adulti Come: invio al DSM Quando: => 18 anni di età Chi: NPI	Al compimento del 18° anno di età il pz viene invitato a prendere contatti con il CSM	Relazione

